

La ricerca Lo dice la Srm «Il Mezzogiorno può ripartire dalle eccellenze»

BARI — In Puglia come nel Mezzogiorno è necessario puntare sulle aziende già strutturate, sulle eccellenze che faranno da apripista alle altre. E questo uno dei suggerimenti frutto della ricerca presentata da **Massimo Deandreis**, direttore **Srm (Studi e Ricerche Mezzogiorno)** e presentato, ieri pomeriggio, al teatro Petruzzelli di Bari, al convegno organizzato dal **Banco di Napoli** sul tema della competitività territoriale. Presente il nuovo presidente dell'istituto di credito, **Maurizio Barracco** (insediatosi ad aprile scorso), che ha scelto la Puglia per la sua prima uscita pubblica: un segnale di attenzione a questa realtà che si candida ad essere trainante per tutta la macro-regione del Mezzogiorno. Al convegno hanno preso parte il governatore Nichi Vendola che nel dibattito moderato dalla vice direttrice del *Corriere del Mezzogiorno* Maddalena Tulanti ha spiegato come la crisi sia un'occasione di cambiamento dalla quale non si esce con lamentazioni o sull'onda di un populismo demagogico. «Vale la pena di essere impopolari quando si deve contrastare la conservazione e la popolarità la si deve conquistare sulle piste del cambiamento». Federico Pirro, ordinario di Storia dell'industria, nel tracciare la storia della regione, ha dimostrato come la Puglia sia «una grande regione periferica, ma non certo marginale». Alessandro Laterza, vicepresidente di Confindustria, si è chiesto il fine di tanti sacrifici: dalla riforma sulle pensioni, a quella del mercato del lavoro, alla revisione della spesa, «il disegno generale non ci è ancora chiaro. Servirà a far diminuire il carico fiscale divenuto insopportabile per le imprese?». Fare rete fra università, imprese e credito per far crescere il mercato del lavoro è invece la proposta del rettore dell'università di Bari, Corrado Petrocelli. Inoltre, «la sfida per stare in Europa non si gioca solo sull'innovazione, ma anche sulla formazione continua, sul capitale umano qualificato che invece continua ad emigrare». A raccontare le difficoltà di stare sul mercato sono stati Roberto Bianco, presidente Ceo Icam e Marina Lalli, direttore generale delle Terme di Margherita di Savoia. Per **Giuseppe Castagna**, direttore generale del **Banco di Napoli**, «spetta invece agli stakeholders fare proposte, la politica seguirà. Ma occorre comunicare e parlarsi di più».

L. Sar.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Presidenti Nichi Vendola e **Maurizio Barracco**

